

MODELLO C.1

All'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"
Direzione IV - Ufficio Gare e appalti
Via Cracovia s.n.c.
00133 - ROMA

DICHIARAZIONE DI CUI ALL'ART. 15.2 DEL DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE AREE VERDI DEL COMPRESORIO DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "TOR VERGATA" - C.I.G. 7376886EE4

Il sottoscritto _____ nato a _____ Prov. _____

il _____, residente nel Comune di _____

Prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

nella sua qualità di (carica sociale) _____

dell'Impresa _____

sede legale in _____ Prov. _____ c.a.p. _____ Via _____ n. _____

sede operativa in _____ Prov. _____ c.a.p. _____ Via _____ n. _____

P.IVA _____ C.F. _____

Tel. _____ Fax _____ e-mail _____

P.E.C. _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) che non sussistono, a suo carico, e nei confronti dei soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs.vo n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84,

DICHIARAZIONE di cui all'art. 15.2 del Disciplinare di gara – DA INSERIRE NELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, dello stesso decreto, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

- b) che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs.vo n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs.vo n. 81/2008;
- c) che l'impresa non ha presentato, nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti, documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- d) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- e) che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione, ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- f) che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
- g) che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della L. n. 68/1999 (art. 80, comma 5, lettera i) del Codice);
- h) che l'impresa non è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991;

OVVERO

che l'impresa è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

OVVERO

che l'impresa è stata vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D. L. n. 152/1991, convertito con modificazioni dalla L. n. 203/1991 e che ricorrono i casi previsti all'art. 4, primo comma, della L. n. 689/1991;

- i) che l'impresa non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- j) che l'impresa non si trova nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs.vo n. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre

DICHIARAZIONE di cui all'art. 15.2 del Disciplinare di gara – DA INSERIRE NELLA BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei propri confronti.

(luogo e data)

(timbro e firma per esteso del Legale Rappresentante/Procuratore)

Alla presente dichiarazione viene allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario o altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 secondo comma del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

In caso di sottoscrizione della documentazione dal "Procuratore", si allega la relativa procura (generale o speciale) in originale o copia conforme, o altro documento valido da cui si evincono i poteri di rappresentanza.